

11/04/2009

[Chiudi](#)

L'appuntamento con la tradizione è fissato per questa mattina, alle 12, nel cortile d'onore di Palazzo Reale. In programma, per tutti gli appassionati del genere, il secondo grande concerto dell'Accademia mandolinistica napoletana. A suonare saranno addirittura in cinquanta, tutti insieme, per far rivivere al pubblico partenopeo le suggestioni di una melodia dal sapore antichissimo. Il concerto, diretto dal maestro Leonardo Lospalluti, rientra nell'ambito della rassegna «Emozioni Napoli», un mix di musica, arte, storia e curiosità, l'occasione giusta per riproporre alcuni indimenticabili classici napoletani. Il repertorio spazierà da «Cicerenella» a «Era de maggio», da «Voce 'e notte» a «Mandulinata a Napule» fino alle classicissime «Torna a Surriento» e «Santa Lucia luntana». Un tuffo nel passato dunque, una mattinata amarcord, un grande impegno per i musicisti dell'Accademia al lavoro da anni nel tentativo di contribuire alla rinascita della cultura del mandolino napoletano. Un obiettivo molto ambizioso che li ha portati a esibirsi più volte nei teatri di numerose città italiane ed europee registrando sempre un buon successo di critica e di pubblico. Solo per fare qualche esempio: la «Festa della Musica» a Parigi e le manifestazioni organizzate dall'Istituto italiano di cultura a Stoccolma. Oggi l'appuntamento napoletano, complici le voci di Susy Sebastiano, Fiorenza Calogero, Peppe Parisi, Franco Castiglia e la regia di Bruno Garofalo. *alessandra passaretti*